

Politica - Quirinale, Meloni: su ipotesi Mattarella bis, noi siamo indisponibili

**Roma - 24 gen 2022 (Prima Notizia 24) "Comunque vada noi
sosterremo il ritorno alle urne, puntiamo a un governo che
abbia un programma coeso e un chiaro mandato popolare".**

Si deve tornare alle elezioni, indipendentemente dall'esito del voto per il Quirinale. A chiederlo è la Presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni: "Comunque vada noi sosterremo il ritorno alle urne anche perché il mandato di Draghi a nostro avviso è legato a quello di Sergio Mattarella", ha detto durante l'Assemblea del partito. L'ipotesi di una rielezione del Capo dello Stato uscente è da escludere: "Noi non lo chiediamo e su questa ipotesi siamo indisponibili: la riconferma del Presidente uscente non può diventare una prassi". "Noi puntiamo a un governo che abbia un programma coeso e un chiaro mandato popolare", ha aggiunto. "Provare a creare le condizioni per tornare al voto il prima possibile: questa è la nostra posizione che è difforme da quella di tutto il resto del Parlamento". "Ci dicono che abbiamo questa posizione perché noi siamo gli unici che aumenterebbero i propri eletti in caso di voto, ma la verità è che noi chiedevamo elezioni anche quando i nostri numeri erano molto diversi da oggi. È falso che le chiediamo per interesse ma è vero che gli altri faranno di tutto per evitarle per interesse". "Il centrodestra da solo non ha i numeri per eleggere da solo il capo dello Stato ma se rimane compatto può sicuramente condurre la partita. E per questo l'obiettivo di Fratelli d'Italia è sempre stato quello di lavorare per la compattezza della coalizione e siamo consapevoli di poter incidere in questa elezione ma non decidere perché il peso dei numeri dei grandi elettori di Fratelli d'Italia è molto diverso dal consenso che oggi abbiamo a livello nazionale", ha proseguito Meloni. "La sinistra ha finora inteso il presidente della Repubblica come qualcuno che deve difendere prioritariamente lei e non gli interessi dell'Italia. Noi invece abbiamo sempre sostenuto che deve difendere la volontà popolare e che nelle ipotesi di scioglimento delle Camere il suo ruolo non si deve limitare ad essere quello di un notaio", ha spiegato. "Molte personalità che provengono dall'area del centrodestra avrebbero il curriculum e lo standing per ricoprire il ruolo di Presidente della Repubblica. Nomi come quello di Marcello Pera, Letizia Moratti, Elisabetta Alberti Casellati, Giulio Tremonti, Franco Frattini sono tutti autorevoli. Io ho chiesto di allargare la rosa anche alle personalità che non hanno un trascorso politico e per questo abbiamo aggiunto il nome di Carlo Nordio su cui ci pare difficile che si possano muovere obiezioni".

(Prima Notizia 24) Lunedì 24 Gennaio 2022